

Allarme giovani: ci sono 400 casi di disagi

Olgiatese. Nel giro di dieci anni è quasi raddoppiato il numero di minori seguiti dal Consorzio Servizio sociali. Il direttore Catelli: «Famiglie disgregate o lacerate dalle separazioni. A rischio anche bimbi lasciati a se stessi»

LURATE CACCIVIO
MARIA CASTELLI

Emergenza minori, una emergenza critica: in dieci anni, sono quasi raddoppiati i casi seguiti dal Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese che comprende 90mila abitanti in 23 Comuni e che ha la propria sede a Lurate.

Erano 280 nel decennio scorso; ora sono 414 i minori sotto tutela del servizio del Consorzio e la tendenza è in crescita, ma non è solo per la quantità. I casi, infatti, sono sempre più complicati, comprendono in misura crescente reati commessi da minorenni e a volte non basta la "giustizia riparativa", cioè una punizione per capire il male fatto e un risarcimento, anche attraverso lavori sociali.

La situazione

«Per recuperare un ragazzo che ha commesso un reato, occorre un lungo lavoro, anche perché molto spesso la famiglia si allea con il figlio, invece di riprenderlo e di accompagnarlo con azioni educative», osserva il direttore del Consorzio, **Andrea Catelli**.

Quale famiglia? «La crisi dei minori insorge in famiglie disgregate e questo è il primo punto - prosegue Catelli - Ma anche in famiglie conflittuali, dove la coppia è scoppiata e i figli pagano discordie e lacerazioni che finiscono al Tribunale ordinario, si trascina- no per lungo tempo. Poi, ci sono i casi di bambini lasciati a se stessi, con patatine, Coca Cola e televisione o giochi elettronici per giornate intere».

Qualcosa è dunque successo nella nostra società? «Il tessuto sociale s'è sfilacciato - sottolinea il direttore - e ci troviamo di fronte a situazioni ingestibili. Il minore viene allontanato dalla famiglia d'origine, l'affido è una soluzione, ma è sempre più difficile da applicare per la complessità delle situazioni».

Le cifre: 88 famiglie sono seguite con un educatore a domicilio inviato dal Consorzio, 67 minori sono in Comunità e 30 famiglie frequentano il "Gruppo Affidi" dell'As-

sociazione "Tessere la Tela".

Per 414 minori, l'équipe di tutela è composta da tre psicologi, tre assistenti sociali, un amministrativo e 18 educatori, a tempo pieno o part-time e la spesa dell'area minori del Consorzio si è impennata: dagli 800mila euro di dieci anni fa è salita a un milione e 120mila euro dell'anno scorso; dai 20mila euro di dieci anni fa ai 50mila del 2017 per gli affidi e per l'assistenza domiciliare è altalenante. L'anno scorso, s'è attestata sui 70mila euro.

L'attività nelle scuole

L'attività nelle scuole, 33 plessi scolastici per 6.470 studenti, tende a cogliere i segnali di disagio, a prevenire, a seguire con i tutor i problemi e i soggetti, ma è solo una parte degli interventi che rischiano l'inefficacia quando la famiglia non collabora o è assente.

«Una famiglia per una famiglia» è la nuova iniziativa del Consorzio con la Fondazione Paideia e la Fondazione della Comunità Comasca: quattro famiglie già ne aiutano un'altra in difficoltà, affiancandola in base alle proprie capacità e disponibilità di tempo, per un periodo definito.

E' il modello di una volta, il "modello dei cortili" quando i figli di uno erano i figli di tutti. Figli, appunto.

■ «Il tessuto sociale si è sfilacciato e spesso ci troviamo di fronte a situazioni ingestibili»

■ Una nuova iniziativa: quattro famiglie per aiutarne una quinta in crisi

La scheda del consorzio



3 febbraio 2004
Data di costituzione

Consorzio Servizi Sociali
dell'Olgiatese

Comuni aderenti

- Albiolo
- Lurate Caccivio
- Appiano Gentile
- Olgiate Comasco
- Beregazzo con Figliaro
- Oltrona di San Mamette
- Binago
- Parè
- Bulgarograsso
- Rodero
- Cagno
- Solbiate
- Castelnuovo Bozzente
- Valmorea
- Drezzo
- Veniano
- Gironico
- Villa Guardia
- Guanzate
- Unione di Comuni Terre di Frontiera

90 mila
abitanti

Di cosa si occupa



Gestione di **servizi ai minori disadattati e/o marginalizzati** che si rendono necessari nell'ambito dei rispettivi territori o coordinati fra più Comuni, compresi gli interventi sostitutivi del nucleo familiare



Gestione del **Centro Socio Educativo e del Centro Diurno Disabili** (via Monte Rotondo a Lurate Caccivio)



Gestione di servizi, **centri o iniziative di aggregazione giovanile**



Consulenza e **collaborazione con soggetti pubblici o privati** che operano in campo sociale ed assistenziale



Gestione di **servizi e/o strutture di risocializzazione**, assistenza domiciliare, educazione



Gestione di **servizi per i soggetti portatori di handicap**



Direttore del Consorzio
Andrea Catelli

Minori sotto tutela del consorzio

414

Famiglia seguite con educatore a domicilio

88

Minori in comunità

67

Famiglie che frequentano il "Gruppo Affidi"

30

L'EGO

